Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 284

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 12 dicembre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 327, concernente la trasformazione dell'Ente per l'assistenza agli orfani dei lavoratori morti per infortunio sul lavoro in Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 aprile 1948, con il quale si provvede alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione del predetto Ente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 1949, con il quale il prof. Giuseppe Petrilli è nominato commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in sostituzione del defunto avv. Pietro Mosconi;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla nomina del predetto prof. Giuseppe Petrilli quale membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il prof. Giuseppe Petrilli è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1949

EINAUDI

FANFANI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1949
Registro Lavoro e previdenza n. 2, foglio n. 346. — LA MICELA

(4861)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1948, con il quale fu ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1949, con il quale il prof. Giuseppe Petrilli è nominato commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in sostituzione del defunto avv. Pietro Mosconi;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del defunto avv. Pietro Mosconi nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il prof. Giuseppe Petrilli è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in sostituzione del defunto avv. Pietro Mosconi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1949

EINAUDI

FANFANI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1949
Registro Lavoro e previdenza n. 2, foglio n. 344. — LA MICELA

(4859)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1949.

Termine utile per la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali, dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO
E
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 1428, con il quale sono state disposte la soppressione e la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali, nonchè la liquidazione dei patrimoni dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi;

Visto il proprio decreto 1° aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio stesso anno, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 218, con il quale sono stati nominati il commissario ed il vice commissario liquidatore degli Uffici predetti;

Constatato che non è stato possibile portare a termine le operazioni di liquidazione entro il termine previsto dal primo comma dell'art. 9 del sopracitato decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 1428, e considerata, pertanto, la necessità di avvalersi della facoltà concessa dal secondo comma dello stesso articolo;

Decreta:

Il termine utile per la liquidazione dell'Ufficio metalli nazionali, dell'Ufficio nazionale dei metalli non ferrosi e dell'Ufficio industriale dei metalli non ferrosi è fissato improrogabilmente al 31 marzo 1950.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1949
Registro Industria e commercio n. 4, foglio n. 266. — BRUNO

(4889)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1949.
Elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Lecce.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 7 aprile 1904, n. 2221, registrato alla Corte dei conti addì 18 aprile 1904, registro n. 17 decreti amministrativi, foglio n. 360, col quale venne approvato l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Lecce;

Visto lo schema dell'elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa Provincia, compilato dall'Ufficio del genio civile di Lecce;

Visto l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema dell'elenco suppletivo suddetto nell'Ufficio della prefettura di Lecce;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Lecce;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, come nel Foglio annunzi legali e dell'avvenuto deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Lecce è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 22 novembre 1949

Il Ministro: TUPINI

Schema dell'elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Lecce

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1	Lago Alimini grande	Seno settentrionale del lago Alimini Fontanelle che si sviluppa a nord-ovest della città di Otranto	Otranto	Tutta la parte sommersa delimitata dalle gronde del lago molto scoscese e spesso a picco. Il comprensorio della bonifica di 1ª categoria e « Alimini Fontanelle » interessa i territori dei comuni di Otranto, Melendugno, Carpignano Salentina e Cannole.
2	Canalone « Lu Strittu »	Canale che mette in comunicazione le acque del lago Alimini piccolo o Fontanelle	Otranto	Tutta la parte sommersa delimitata dalle gronde del lago molto scoscese e spesso a picco
3	Lago Alimini piccolo o Fontanelle	Seno meridionale del lago Alimini Fontanelle, che si sviluppa a nord-ovest della città di Otranto alla distanza di circa km. 3. Sfocia nel canale detto « Lu Strittu »	Otranto	Tutta la parte sommersa e le gronde palustri pianeggianti per una striscia all'intorno del lago della larghezza di oltre metri 100

Visto, *il Ministro*: TUPINI

(4767)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1949.
Calendario di Borsa per l'anno 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 della legge sulle Borse valori 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 33 del relativo regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748, riguardante il calendario e l'orario di borsa;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente modifiche sull'ordinamento delle Borse valori;

Visti il decreto luogotenenziale 22 giugno 1944, n. 154, ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406, concernenti la ricostituzione del Ministero del tesoro;

Vista la legge 27 maggio 1949, n. 260, contenente disposizioni in materia di ricorrenze festive;

Decreta:

Per l'anno 1950, si procederà simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente, nei giorni seguenti:

Risposta premi:

19 gennaio, 16 febbraio, 17 marzo, 18 aprile, 17 maggio, 16 giugno, 18 luglio, 21 agosto, 18 settembre, 18 ottobre, 16 novembre, 15 dicembre.

Riporti:

20 gennaio, 17 febbraio, 20 marzo, 19 aprile, 19 maggio, 19 giugno, 19 luglio, 22 agosto, 19 settembre, 19 ottobre, 17 novembre, 18 dicembre.

Compensazioni:

21 gennaio, 18 febbraio, 21 marzo, 20 aprile, 20 maggio, 20 giugno, 20 luglio, 23 agosto, 20 settembre, 20 ottobre, 18 novembre, 19 dicembre.

Spunta:

24 gennaio, 21 febbraio, 23 marzo, 22 aprile, 23 maggio, 22 giugno, 22 luglio, 25 agosto, 22 settembre, 23 ottobre, 21 novembre, 21 dicembre.

Presentazione dei fogli:

26 gennaio, 23 febbraio, 25 marzo, 24 aprile, 25 maggio, 24 giugno, 25 luglio, 28 agosto, 25 settembre, 25 ottobre, 24 novembre, 23 dicembre.

Correzione degli errori:

28 gennaio, 25 febbraio, 28 marzo, 27 aprile, 27 maggio, 26 giugno, 27 luglio, 29 agosto, 27 settembre, 27 ottobre, 27 novembre, 27 dicembre.

Presentazione dei titoli:

30 gennaio, 27 febbraio, 30 marzo, 29 aprile, 30 maggio, 28 giugno, 29 luglio, 31 agosto, 29 settembre, 30 ottobre, 29 novembre, 29 dicembre.

Liquidazione:

31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 2 maggio, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 1° settembre, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 30 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse nei giorni seguenti, ivi compresi tutti i sabato e le domeniche:

Gennaio: 1°, 6, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29.
Febbrario: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26.
Marzo: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26.
Aprile: 1°, 2, 8, 9, 10, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 29, 30.
Maggio: 1°, 6, 7, 8, 13, 14, 18, 20, 21, 27, 28.
Giugno: 2, 3, 4, 8, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 29.
Luglio: 1°, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30.
Agosto: dal 5 al 20, 26, 27.
Settembre: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30.
Ottobre: 1°, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29.
Novembre: 1°, 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26.
Dicembre: 2, 3, 8, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 30, 31.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1949

Il Ministro: PELLA

(4820)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 6 ottobre 1949.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Liquor Ave » della ditta Craveri A. di Taino (Varese).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 6 settembre 1949, con il quale venne negata la registrazione della specialità medicinale denominata « Liquor Ave » prodotto dal Laboratorio farmaceutico A. Craveri;

Ritenuto che la composizione indicata nel decreto anzidetto corrisponde a quella denunziata dalla ditta con istanza in data 29 marzo 1928, composizione che però venne modificata con domanda della ditta stessa in data 25 marzo 1933;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità in data 14 febbraio 1949, n. 15203/ch. 6 il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto « Liquor Ave » ha riferito che la composizione della specialità, di cui alla cennata domanda del 25 marzo 1933, è risultata non corrispondente a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-B);

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione e alla vendita della specialità medicinale denominata « Liquor Ave » della ditta A. Craveri di Taino (Varese), concessa con ministeriale n. 20400.5.91.9 del 25 febbraio 1935.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, addì 6 ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4887)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 254

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 dicembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,25	145 —
» Firenze	624,125	144,50
» Genova	623,625	145 —
» Milano	624,375	145,30
» Napoli	—	—
» Roma	624,125	145,30
» Torino	624,375	144,75
» Trieste	624,375	145,20
» Venezia	624,25	145,25

Media dei titoli del 12 dicembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	80,25
Id. 3,50 % 1902	76,25
Id. 3 % lordo	48 —
Id. 5 % 1935	100,575
Redimibile 3,50 % 1934	76,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,25
Id. 5 % 1936	96,375
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,825
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,75
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 12 dicembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,25
1 franco svizzero	» 145,30

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 — Data: 8 aprile 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Botti Candito fu Bernardo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 4 — Rendita L. 2600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Cusani Giovanni Pietro fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 3 — Rendita L. 10.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2420 — Data: 18 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Bartalucci Antonio fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 53 — Data: 17 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ferrara — Intestazione: Guerra Alfredo fu Eliseo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 4 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Rieti — Intestazione: Tomassetti Ida fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 3800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 256 — Data: 21 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Ricotti Enrico di Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % 1934), al portatore 13 — Rendita L. 455.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2991 — Data: 9 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Anzidei Anna fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1949), al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 579 — Data: 6 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: D'Auria Guglielmo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1951), nominativi 4 — Capitale L. 30.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3483 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Antonicelli Nicola fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 22 novembre 1949

(4758) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per titoli a un posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, per la direzione della Stazione sperimentale di bieticoltura di Rovigo, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1949.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1949, registro n. 12, foglio n. 19, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a un posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, per la direzione della Stazione sperimentale di bieticoltura di Rovigo;

Visto l'art. 45 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, concernente la nomina e la composizione della Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che tiene ferma la sospensione temporanea

delle norme che richiedono, per l'emanazione di provvedimenti, il parere del Consiglio di Stato e di altri corpi consultivi e tecnici;

Ritenuto che la precedente disposizione trova tuttora applicazione nei riguardi del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, per quanto si riferisce alla designazione da parte del medesimo dei componenti della Commissione giudicatrice del concorso;

Ritenuta l'opportunità che il concorso venga espletato sollecitamente e che all'uopo sia provveduto alla nomina della relativa Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 63 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e i decreti legislativi 5 aprile 1945, n. 167; 31 agosto 1945, n. 572; e 7 dicembre 1946, n. 623;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli a un posto di direttore straordinario (grado 7°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, per la direzione della Stazione sperimentale di bieticoltura di Rovigo, indetto con il decreto Ministeriale 1° febbraio 1949 citato nelle premesse è così costituita:

Membri effettivi:

Draghetti prof. Alfonso, direttore della Stazione agraria sperimentale di Modena;

Pantanelli prof. Enrico, ordinario di agronomia e coltivazioni erbacee nell'Università di Bari;

Feruglio prof. Domenico, direttore della Stazione chimico-agraria sperimentale di Udine;

Mancini prof. Ettore, ordinario di agronomia e coltivazioni erbacee nell'Università di Bologna;

Avanzi prof. Enrico, ordinario di agronomia e coltivazioni erbacee nell'Università di Pisa.

Membri supplenti:

De Cillis prof. Ugo, direttore della Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti;

Crescini prof. Francesco, ordinario di agronomia e coltivazioni erbacee nell'Università di Torino.

Ai componenti della Commissione, funzionari dello Stato, saranno corrisposti gettoni di presenza per ogni giorno di riunione, in misura di L. 125.

Agli stessi componenti spettano, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio e le indennità di missione corrispondenti al loro grado.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 agosto 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 32, foglio n. 101.

(4893)

PREFETTURA DI VENEZIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 35020/III/*B* in data 2 ottobre 1947, col quale venne bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Venezia;

Visti i verbali relativi ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, in data 13 aprile 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1948, modificato con decreto in data 21 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1949;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa:

N.	Candidato		Punti
1.	Savini dott. Ermanno	punti	119,45/150
2.	Argentieri dott. Alberto	»	115,30/150
3.	Marafon dott. Marafa	»	112,60/150
4.	Adilardi dott. Washington	»	109,60/150
5.	Sticchi dott. Antonio	»	107,70/150
6.	Marchetto dott. Giovanni	»	99 —/150
7.	Fanzago dott. Achille	»	97,50/150
8.	Andreotta dott. Giuseppe	»	96,75/150
9.	Marzola dott. Rino	»	96,55/150
10.	Bodurian dott. Giovanni	»	96,35/150
11.	Costantini dott. Costantino	»	94,95/150
12.	Gasparini dott. Giuseppe	»	94,85/150
13.	Masotto dott. Giovanni	»	94,65/150
14.	Franzè dott. Francesco	»	93,75/150
15.	Bassan dott. Rino	»	92,90/150
16.	Bergamo dott. Giuseppe	»	92,70/150
17.	Baldo dott. Ugo	»	91,40/150
18.	Marzari dott. Ulderico	»	89 —/150
19.	Puppa dott. Mario	»	87,75/150
20.	Mezzanotte dott. Oliviero	»	87,40/150
21.	Fincato dott. Amos	»	86,60/150
22.	Guarnieri dott. Aurelio	»	86,50/150
23.	Scano dott. Pietro	»	86,40/150
24.	Repele dott. Giovanni		86,20/150
25.	Cariglia dott. Michele	»	85,30/150
26.	Legrenzi dott. Giuseppe		85,05/150
27.	De Zandonati dott. Leoni		84,95/150
28.	Forni dott. Guido		84,90/150
29.	Zanoletti dott. Antonio	»	84,50/150
30.	Perale dott. Luigi		84,35/150
31.	Florean dott. Giovanni	»	84,25/150
32.	Beviglia dott. Giovanni		83,50/150
33.	Bonotto dott. Ottorino		83,50/150
34.	Ferranti dott. Bruno	»	83,35/150
35.	Borini dott. Lorenzo		83,35/150
36.	Varisco dott. Mario		83,15/150
37.	Guidi dott. Francesco		82,85/150
38.	Rossi dott. Antonio		82,80/150
39.	Barbui dott. Ezio	»	82,65/150
40.	Visentini dott. Giuseppe		82,65/150
41.	Saccardo dott. Salvatore		82,45/150
42.	Cariglia dott. Manlio		81,25/150
43.	Rabitti dott. Wilmo	»	80,85/150
44.	Meneghetti dott. Italo	»	80,75/150
45.	Munari dott. Ivio		79,85/150
46.	Bello dott. Aldo	»	79,30/150
47.	Signori dott. Francesco		79,15/150
48.	Crescente dott. Lorenzo		78,80/150
49.	Isaia dott. Giuseppe		78,70/150
50.	Tedesco dott. Vittorio		78,05/150
51.	Marin dott. Giuseppe	»	77,90/150
52.	Galasso dott. Antonio	»	77,80/150
53.	Ercole dott. Giovanni	»	77,80/150
54.	Trillo dott. Mario	»	77,75/150
55.	Terlizzi dott. Donato	»	77,70/150
56.	Tassi dott. Francesco	»	77,45/150
57.	Del Moro dott. Luigi	»	77,35/150
58.	Trovato dott. Antonino	»	76,55/150
59.	Sagramora dott. Francesco	»	76,10/150
60.	Montanari dott. Antonio	»	76 —/150
61.	Franchin dott. Giuseppe	»	75,75/150
62.	Monteleone dott. Luigi	»	75,65/150
63.	Franchin dott. Antonio	»	75,60/150
64.	Cavalli dott. Ezio	»	75,45/150
65.	Pilla dott. Antonio	»	75,30/150
66.	Acerbi dott. Angelo	»	74,85/150
67.	Visonà dott. Umberto	»	74,75/150
68.	Alba dott. Gaetano	»	74,65/150
69.	Menaldo dott. Novello	»	74,20/150
70.	Cavezzali dott. Giampaolo	»	73,65/150
71.	Giuliano dott. Michelangelo	»	73,30/150
72.	Ambrosio dott. Giovanni	»	73,15/150
73.	Boscaro dott. Vito	»	72,90/150
74.	Rampazzo dott. Giuseppe	»	72,70/150
75.	De Rasis dott. Vincenzo	»	72,20/150
76.	Cusumano dott. Francesco	»	72,10/150
77.	Pratesi dott. Ugo	»	72 —/150
78.	Rigo dott. Bruno	»	71,90/150
79.	Longato dott. Giuseppe	»	71,55/150
80.	Monciotti dott. Mario	»	71,10/150
81.	Pancino dott. Giunio	»	70,70/150
82.	Fantuzzi dott. Eros	»	67,50/150

83. Pasinato dott. Giulio . . . punti 66,55/150
84. Nappi dott. Filippo . » 65,65/150
85. Marchetto dott. Ennio » 64,75/150
86. Bruno dott. Carmelo » 63,25/150
87. Negrello dott. Antonio . » 62,45/150
88. De Perini dott. Guido . » 60,10/150
89. D'Ambra dott. Filottimo . . » 58,95/150
90. Pertegato dott. Franco . . . » 58,80/150
91. Paccagnella dott. Luigi . . » 56,65/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Venezia, addì 18 novembre 1949

Il prefetto: GARGIULO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 3320/III/*B* di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Venezia, bandito con decreto n. 35020, in data 2 ottobre 1947;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Nel concorso indicato in premessa sono dichiarati vincitori i seguenti candidati per la sede accanto a ciascuno segnata:

1. Savini dott. Ermanno: Venezia, circondario di Murano I.
2. Argentieri dott. Alberto: Noale, condotta unica.
3. Marafon dott. Marafa: Caorle, prima condotta.
4. Adilardi dott. Washington: Venezia, XI circondario.
5. Sticchi dott. Antonio: Mirano, prima condotta.
6. Marchetto dott. Giovanni: Jesolo, prima condotta.
7. Andreotta dott. Giuseppe: Venezia, V circondario.
8. Marzola dott. Rino: Venezia, II circondario.
9. Bodurian dott. Giovanni: Stra, condotta unica.
10. Costantini dott. Costantino: Portogruaro, quarta condotta.
11. Gasparini dott. Giuseppe: Venezia, III circondario.
12. Masotto dott. Giovanni: San Donà, terza condotta.
13. Franzè dott. Francesco: Venezia, circondario di Marghera II.
14. Bassan dott. Rino: Venezia, circondario di Burano.
15. Bergamo dott. Giuseppe: Venezia, circondario di Cavallino.
16. Baldo dott. Ugo: San Michele al Tagliamento, seconda condotta.
17. Marzari dott. Ulderico: Cinto Caomaggiore, condotta unica.
18. Puppa dott. Mario: Cavarzere, seconda condotta.
19. Mezzanotte dott. Oliviero: Salzano, condotta unica.
20. Fincato dott. Amos: Fossò, condotta unica.
21. Guarnieri dott. Aurelio: Pianiga, condotta unica.
22. Scano dott. Pietro: Cavarzere, prima condotta.
23. Repele dott. Giovanni: Fossalta di Portogruaro, condotta unica.
24. Cariglia dott. Michele: Cavarzere, quinta condotta.
25. Legrenzi dott. Giuseppe: Ceggia, condotta unica.
26. De Zandonati dott. Leone: Cavarzere, quarta condotta.
27. Forni dott. Guido: Dolo, prima condotta.
28. Zanoletti dott. Antonio: Venezia, circondario di San Pietro in Volta.
29. Perale dott. Luigi: Grisolera, seconda condotta.
30. Florean dott. Giovanni: San Stino di Livenza, seconda condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Venezia, addì 18 novembre 1949

Il prefetto: GARGIULO

(4873)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto del 20 ottobre 1946, col quale venne bandito il concorso a settantanove posti di medico condotto, vacanti al 30 giugno 1946, nella provincia di Bergamo;

Visti i successivi decreti del 28 gennaio 1947, del 15 giugno 1947, del 20 settembre 1947, del 20 ottobre 1947 e del 21 luglio 1949, con i quali nuove condotte vennero aggiunte a quelle previste nel bando di concorso ed altre invece ne furono stralciate, di guisa che le condotte da assegnare agli aventi diritto risultano definitivamente settantasette;

Visto il decreto del 26 settembre 1949 di approvazione della graduatoria dei centonovantadue concorrenti dichiarati idonei, quattordici dei quali risultano in possesso della qualifica di invalido di guerra;

Ritenuto che ai sensi della legge 21 agosto 1921, n. 1321, gli invalidi di guerra dichiarati idonei hanno diritto al collocamento obbligatorio in quelle sedi a concorso comprese in organici di due o più posti di medico condotto, sino alla copertura della percentuale di legge e in quanto delle suddette sedi sia stata fatta richiesta preferenziale dagli stessi interessati;

Ritenuto, altresì, che la predetta percentuale di posti riservati deve intendersi raggiunta anche quando concorrenti invalidi di guerra risultino assegnatari delle condotte di cui sopra in base al posto occupato da ciascuno di essi nella graduatoria di merito, nell'osservanza del principio giurisprudenziale che la nomina dell'invalido di guerra anche in virtù del solo risultato del concorso soddisfa al precetto di legge;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza intesero concorrere;

Considerato che ai concorrenti dottori Collesano Natale, Arisi Carlo, Benvenuto Luigi, Posarelli Stefano, a' termini del terzo e quarto comma dell'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, non viene assegnata nessuna condotta, avendo gli stessi dichiarato nella domanda di aspirare al collocamento in condotte che risultano già assegnate ad altri concorrenti che li precedono in graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 marzo 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso a settantasette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo, sono nominati nelle sedi a fianco di ciascuno di essi segnate:

1. Pieragostini Giovanni, invalido di guerra: Bergamo, 9ª condotta.
2. Valsecchi Luigi: Gandino.
3. Manenti Giosuè: Verdello-Levate-Verdellino.
4. Petrelluzzi Mario: Sarnico.
5. Riva Alessandro, invalido di guerra: Seriate 2ª condotta.
6. Bonigni Giovanni: Cololziocorte-Vercurago, 2ª condotta.
7. Campo Guido: Dalmine.
8. Arceri Giovanni: Bergamo, 1ª condotta.
9. Donà Lino: Romano Lombardo, 1ª condotta.
10. Moroni Antonio: Calcinate-Bolgare.
11. Locatelli Giuseppe: Bergamo, 6ª condotta.
12. Mancini Carlo: Bergamo, 8ª condotta.
13. Cavagna Battista: Serina.
14. D'Ambrosio Vincenzo: Bergamo, 2ª condotta.
15. Villa Tranquillo: Arcene-Ciserano-Castel Rozzone.
16. Mazzoleni Giuseppe Adolfo: Cenate d'Argon.
17. Gentili Armando: Bergamo, 11ª condotta.
18. Nannei Bruno: Bergamo, 3ª condotta.
19. Malvezzi Franco: Calusco d'Adda-Riviera d'Adda.
20. Ciceri Giuseppe: Caravaggio, 1ª condotta.
21. Belotti Giuseppe: Bergamo, 4ª condotta.
22. Tomso Consuelo: Bergamo, 7ª condotta.
23. Locatelli Enrico: Urgnano.
24. Marchi Benedetto Luigi: Albino, 2ª condotta.
25. Doncini Carlo: Bariano-Pagazzano-Morengo.
26. Triolo Giacinto: Clusone, 2ª condotta.
27. Verdoni Cesare: Albano-Sant'Alessandro-Pedrengo-Torre dei Roveri.
28. Panzeri Giulio: Gorno-Oneta.

29. Piacentini Carlo: Castione della Presolana.
30. Galbiati Candido: Calcio.
31. Motterlini Giulio: Covo-Fara Olivana con Sola.
32. Rampinelli Umberto: Suisio-Bottanuco.
33. Di Landro Armando: Brignano Gera d'Adda.
34. Signorelli Amos: Almé con Villa.
35. Personeni Gualtiero, invalido di guerra: Scazorosciate-Villa di Serio.
36. Bergamaschi Gian Carlo, invalido di guerra: Romano di Lombardia, 2ª condotta.
37. Torlaschi Franco, invalido di guerra: Caravaggio, 2ª condotta.
38. Ambrosetti Carlo, invalido di guerra: Gazzaniga, 1ª condotta.
39. Fustinoni Mario, invalido di guerra: Zanica-Comun Nuovo.
40. Locatelli Mario: Ranica.
41. Massarotti Eros: Ghisalba-Cavernago.
42. Gambirasio Cesare, invalido di guerra: Bergamo, 13ª condotta.
43. Zilioli Reggi Renzo: Capriate San Gervasio.
44. Lozza Mario: San Giovanni Bianco-Dossena.
45. Mariani Carlo: Mornico al Serio.
46. Montemezzi Giovanni: Calvenzano-Misano d'Adda.
47. Sari Alessandro: Rovetta con Fino-Songavazzo-Cerete.
48. Giuliani Luigi: Almenno San Bartolomeo-Barzana.
49. Avallone Teodoro: Oltre il Colle.
50. Maridati Stefano: Albino, 3ª condotta.
51. Mazza Carlo: Grumello del Monte.
52. Molinaris Duilio: Mapello-Ambivere.
53. Amuso Cosimo: Cene.
54. Puerari Gaetano: Palosco.
55. Schimmenti Giuseppe: Gromo, 2ª condotta.
56. Cossandi Francesco: Piazzatorre.
57. Coluzzi Settimio: Pontida.
58. Re Mario: Sedrina-Ubiale Clanezzo.
59. Varisco Luigi: Gazzaniga, 2ª condotta.
60. Grossi Clemente: Villa d'Ogna.
61. Perani Angelo: Gromo, 1ª condotta.
62. Caleff Isacco: Valbondione.
63. Lanza Osvaldo, invalido di guerra: Martinengo, 2ª condotta.
64. Vallisneri Mario: Taleggio-Vedeseta.
65. Poggiani Enrico: Solto Collina-Riva di Solto.
66. Minelli Francesco: San Martino de' Calvi-Roncobello.
67. Grazioli Gaetano: Selvino-Aviatico.
68. Romano Giuseppe: Bracca Costa Serina.
69. Saponaro Aldo: Vigolo-Parzanica.
70. Cerri Alessandro: Branzi-Carona-Isola di Fondra-Valleve.
71. Mangia Giovanni: Palazzago.
72. Ianniello Gerardo: Rogno.
73. Trevisi Aristide: Cassiglio-Ornica-Valtorta.
74. Zanelli Guido, invalido di guerra: Treviglio, 3ª condotta.
75. Belotti Paolo, invalido di guerra: Zogno, 2ª condotta.
76. Serrati Angelo, invalido di guerra: Lovere-Castro-Pianico, 2ª condotta.
77. Tursellino Italo, invalido di guerra: Calolziocorte-Erve-Carenno, 2ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 29 ottobre 1949

Il prefetto: PONTIGLIONE

(4866)

PREFETTURA DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il decreto prefettizio n. 39945 Div. III M. in data 20 maggio 1948, con il quale veniva bandito un concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova alla data del 30 novembre 1947;
Vista la relazione della Commissione giudicatrice;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei medici concorrenti risultati idonei nel concorso di cui nelle premesse:

1. Cavagnis dott. Vittorio	punti	89,96/150
2. Bussadori dott. Giulio	»	89,86/150
3. Virdis dott. Vincenzo	»	77,58/150
4. Serinelli Antonio	»	61 —/150
5. Gianesini dott. Giovanni	»	56,50/150

Padova, addì 14 novembre 1949

Il prefetto: MANNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il decreto prefettizio n. 39945 Div. III M. in data 20 maggio 1948, con il quale veniva bandito un concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova alla data del 30 novembre 1947;
Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;
Vista la graduatoria dei concorrenti approvata con odierno decreto prefettizio pari numero;
Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

I sottoindicati medici vengono dichiarati vincitori del concorso di cui nelle premesse e designati alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolari della condotta indicata rispettivamente a fianco di ciascun nominativo e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1. Cavagnis dott. Vittorio di Giovanni, con recapito presso prof. Cavagnis Giovanni, via San Pietro n. 9, Padova, vincitore della condotta di San Pietro Viminario.
2. Bussadori dott. Giulio di Giovanni, con recapito a Saletto di Vigodarzere (Padova), vincitore della condotta di Santa Margherita d'Adige.
3. Virdis dott. Vincenzo fu Pietro, con recapito a Candiana (Padova), via Rialto, vincitore della condotta di Candiana.
4. Serinelli dott. Antonio di Nicola, con recapito all'Ospedale civile di Matera, vincitore della condotta di Anguillara Veneta.
5. Gianesini dott. Giovanni di Marco, con recapito a Padova, via Sabotino n. 10, vincitore della condotta di Teolo.

Padova, addì 14 novembre 1949

Il prefetto: MANNO

(4867)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.